



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE
Città Metropolitana di Genova

tel 0185.205.1 – fax 0185.28.09.82
P.zza Mazzini, 46 – 16038 Santa Margherita Ligure - GE
C.F. 00854480100 P. IVA 00172160996

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	3
1.1 Definizioni	3
1.2 L'istituzione e le forme di gestione	4
1.3 Le modalità di gestione	4
1.4 Il contratto di servizio	5
1.5 Gli adempimenti previsti	6
2. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	6
3. I SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA.....	7
3.1 Refezione Scolastica	7
A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	7
B) Contratto di servizio	7
C) Sistema di monitoraggio – controllo.....	8
D) Identificazione del soggetto affidatario.....	9
E) Andamento Economico.....	9
F) Qualità del servizio	10
G) Considerazioni finali.....	10

1. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta da decreto, interviene in modo organico e puntuale in tema di istruzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

L'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **Servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto, atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali, o in senso proprio, sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc...;
- b) **Servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc...;
- c) **Servizi pubblici locali**, a loro volta, si distinguono in:
 - **Servizi pubblici locali di rilevanza economica**, definiti dall'art. 2 come "*I servizi di interesse economico generale erogati, o suscettibili di essere erogati, dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari ad assicurare la soddisfazione dei bisogni e delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*". Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti, o meno, il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
 - **Servizi pubblici locali privi di rilevanza economica** sono quelli realizzati senza scopo di lucro (ed. servizi sociali, culturali e del tempo libero); che vengono resi, quindi, con costi a totale o parziale carico dell'ente;
 - **Servizi pubblici locali a rete** sono "*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o*

collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente". Esempi di servizi pubblici locali a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica e trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D. Lgs. N. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante concessione" (art. 42 lett. e)).

L'art. 10, comma 1, del decreto in parola, stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa", allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano, a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale. Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **Affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;

- b) **Affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto D. Lgs. 175/2016, in cui il socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- c) **Affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D. Lgs. 175/2016;
- d) **Gestione in economia, mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante, o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 144, comma 1 del D. Lgs. 267/2000), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- Delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- Della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- Dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- Dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto i, profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- Dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, riguarda anche:

- a) Gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) Gli obblighi di servizio pubblico;
- c) Le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenazioni;
- d) Gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) Gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- La struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- Gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;

- L'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- Le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

1.5 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli Enti Locali da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Tra queste, si ricorda la relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni, o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito gestionale o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9.

2. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto riguarda i servizi pubblici locali a rete, ricadenti nella disciplina del TUSPL, la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento *in house*, è rimessa agli enti competenti, se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Santa Margherita Ligure, distinguendo in base:

- Alla modalità di gestione
- Alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio:

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
Servizi Cimiteriali	Diretta	Si	No	No
Illuminazione Votiva	Diretta	Si	No	No
Servizio Idrico Integrato	Gestito da Città Metropolitana di Genova	Si	Si	Si, a cura di Città Metropolitana di Genova
Trasporto Pubblico Locale	Gestito da Città Metropolitana di Genova	Si	Si	Si, a cura di Città Metropolitana di Genova
Impianti sportivi	Convenzione con ASD/SSD	No	No	No
Parcheggi	Diretta	Si	No	No
Gestione complesso immobiliare di Villa Durazzo	Diretta	Si	No	No
Gestione porto turistico	Diretta	Si	No	No
Refezione Scolastica	Appalto	Si	No	Si

Si precisa che la società Progetto Santa Margherita Srl, partecipata dal Comune al 100%, fornisce esclusivamente servizi strumentali all'Ente, necessari per l'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali. Nello specifico fornisce al Comune servizi accessori che consentono allo stesso di raggiungere elevati livelli di efficienza nello svolgimento delle seguenti attività:

- Gestione complesso immobiliare di Villa Durazzo;
- Gestione parcheggi a pagamento ubicati nel territorio comunale;
- Gestione del porto turistico.

Questi servizi, quindi, non sono stati inclusi nella presente relazione, in quanto meramente strumentali alle attività gestite direttamente dal Comune.

3. I SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, è soggetto a verifica periodica da parte del Comune di Santa Margherita Ligure, il seguente servizio:

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	GESTORE	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
Refezione Scolastica	Appalto	Sodexo Italia	38 mesi	Servizi Integrati alla Persona

3.1 Refezione Scolastica

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di refezione scolastica comprende:

- l'organizzazione, l'approvvigionamento, in confezionamento, il trasporto e la somministrazione dei pasti, mediante sistema del legame fresco caldo, nonché la gestione delle presenze, la produzione e la vendita dei buoni pasto nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ubicate nel Comune di Santa Margherita Ligure per il periodo 01/09/2021 – 30/06/2024, secondo il calendario scolastico;

B) Contratto di servizio

- **OGGETTO:** Refezione scolastica, presso l'Asilo Nido Comunale, refezione sociale (per il Centro Diurno e i pasti a domicilio) e refezione per i centri estivi comunali
- **DATA DI APPROVAZIONE:** 21/01/2022, decorrenza 01/09/2021
DURATA: 38 mesi dal 01/09/2021 al 30/06/2024
- **VALORE COMPLESSIVO:** 984.640,20€, oltre IVA pari a 48.106,60€, per un totale IVA inclusa pari a 1.032.746,80€, al netto degli oneri di sicurezza, pari a 13.300€.
Il valore complessivo della sola refezione scolastica (esclusi asilo nido, refezione sociale e centri estivi) ammonta a 634.716,00€, oltre IVA pari a 25.388,60€, per un totale IVA inclusa pari a 660.104,60€
VALORE SU BASE ANNUA: 326.130,57€
Il valore su base annua, relativo alla sola refezione scolastica (esclusi asilo nido, refezione sociale e centri estivi) ammonta a 208.454,08€
- **CRITERI TARIFFARI:** Con Delibera di Giunta n. 55 del 09/03/2021 è stata rideterminata in 5,30€ la tariffa unitaria per i pasti della refezione scolastica. La compartecipazione effettiva a carico dell'utenza sarà determinata sulla capacità

contributiva effettiva del nucleo familiare e, comunque, facendo riferimento al modello ISEE dei richiedenti, come riassunto nella seguente tabella:

ISEE	RIDUZIONE APPLICATA	IMPORTO PAGATO A SODEXO	DIFFERENZA FATTURATA AL COMUNE
DA 0€ A 5.533,00€	100%	0,00€	5,01€
DA 5.533,01€ A 9.054,00€	75%	1,33€	3,68€
DA 9.054,01€ A 10.563,00€	50%	2,65€	2,36€
DA 10.563,01€ A 11.569,00€	25%	3,98€	1,03€
DA 11.569,01€ A 13.581,00€	10%	4,77€	0,24€
OLTRE 13.581,00	0%	5,30€	-0,29€

- **PRINCIPALI OBBLIGHI:** L'impresa aggiudicataria per la fornitura di pasti provvede:
 - All'approvvigionamento delle derrate alimentari occorrenti per la preparazione dei pasti e loro ricevimento;
 - All'immagazzinamento delle derrate predette;
 - Alla preparazione, alla cottura giornaliera e alla distribuzione dei pasti nel rispetto del menù e delle tabelle dietetiche, nei centri di cottura;
 - Il trasporto dei pasti dal centro di cottura ai plessi di Via Romana, Corte, S. Lorenzo della Costa e relativa distribuzione;
 - Allestimento dei tavoli dei refettori
 - Distribuzione in tavola delle vivande
 - Consegna delle merende pomeridiane
 - Rigoverno delle stoviglie e posate a perdere;
 - Pulizia ordinaria e straordinaria dei locali della cucina, dei refettori, dei servizi igienici e delle aree esterne adiacenti le cucine;
 - Stesura e trasmissione al Comune dei report di non conformità e relative azioni correttive;
 - Approntamento a stampa e tenuta di un registro giornaliero di presenza a mensa degli alunni;
 - Approntamento, stampa e vendita dei buoni pasto;
 - Campionatura con cadenza mensile sulle materie prime, sul prodotto finito e sulle superfici e piani di lavoro e successiva comunicazione dei risultati al Comune.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

La vigilanza compete al Comune per tutto il periodo di affidamento dell'appalto.

Il Comune verifica l'attuazione di tutte le procedure previste dal piano di autocontrollo attraverso audizioni del personale, verifica delle campionature, verifiche dello stoccaggio e conservazione delle materie prime, verifica dei cibi cotti, verifiche della preparazione e di tutte le fasi inerenti la sanificazione e la disinfezione. Il Comune, inoltre, dispone direttamente o indirettamente, tramite figure, strutture ed organismi, dallo stesso individuati, in qualsiasi momento ed a sua disposizione e giudizio, l'ispezione alle attrezzature, ai locali e ai magazzini sì quanto fa parte dell'organizzazione del servizio.

L'ASL competente svolge controlli sul servizio di refezione, che rientrano nel suo ruolo istituzionale, in piena autonomia, quale autorità competente al controllo ufficiale ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza igienica e nutrizionale degli alimenti.

In caso di ispezioni da parte di altre autorità sanitarie, in particolare ASL e/o NAS è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di far pervenire al Comune copia del verbale di accertamento entro 48 ore dall'avvenuto sopralluogo.

D) Identificazione del soggetto affidatario

Sodexo Italia

Via Fratelli Gracchi 36 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Codice Fiscale e Partita Iva: 00805980158

REA Milano n. 831076

Società soggetta a direzione e coordinamento di Sodexo SA

Capitale Sociale € 1.898.000 i.v.

Tel. +39 02 69684.1

Mail: sede.it@sodexo.com

Sodexo Italia si occupa di ristorazione scolastica, aziendale, ospedaliera, terza età, buoni pasto.

E) Andamento Economico

Il servizio prevede l'impiego del seguente personale addetto:

MANSIONE	LIVELLO	ORE/SETTIMANA
SECONDO CUOCO	5	20
CUOCO	4	30
ADDETTO SERVIZIO MENSA	6S	21
ADDETTO SERVIZIO MENSA	6S	21
ADDETTO SERVIZIO MENSA	6S	21
ADDETTO SERVIZIO MENSA	6S	12,5
ADDETTO SERVIZIO MENSA	6S	15
ADDETTO SERVIZIO MENSA	6S	10
ADDETTO SERVIZIO MENSA	6S	10
CUOCO	4	40
AUTISTA	5	15

Per il calcolo del costo pro capite e del costo totale del servizio, sono stati considerati:

- Gli importi fatturati da Sodexo Italia al Comune di Santa Margherita Ligure, nell'anno 2022, pari ad un totale di 48.359,48€;
- I consumi di energia elettrica delle aree delle scuole in cui si svolge il servizio di refezione scolastica, pari a 11.338,99€;
- I consumi di gas delle aree delle scuole in cui si svolge il servizio di refezione scolastica, pari a 22.279,20€;
- I consumi di acqua delle aree delle scuole in cui si svolge il servizio di refezione scolastica, pari a 119,13€.
- I costi indiretti relativi all'anno 2022, pari a € 4.200
- Il numero totale di alunni iscritti alle scuole nell'anno 2022, pari a 384.

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Personale addetto
Contratto di Servizio	254,58€	97.757,77€	5,30€	11
Risultati Raggiunti	224,73€	86.296,80€	5,30€	11
Scostamento	29,85€	11.460,97€	0,00€	0

F) Qualità del servizio

Il Comune esegue periodicamente visite di controllo non programmate presso i locali delle mense comunali al fine di verificare la qualità del servizio. Di tali visite viene redatto apposito verbale.

Nell'anno 2022 dalle verifiche effettuate è emerso quanto segue:

- Puntualità nella consegna dei pasti serviti ai bambini;
- I cibi serviti risultano corrispondenti a quelli previsti dal menù del giorno;
- Da controlli a campione sugli alimenti non sono state riscontrate anomalie con riferimento alle date di scadenza;
- Il menù del giorno all'assaggio risulta gradevole.

G) Considerazioni finali

Dall'esame dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall'Ente, si evince che:

- La gestione del servizio di refezione scolastica è stata affidata, con appalto, alla ditta Sodexo Italia per la durata di 38 mesi con scadenza il 30/06/2024;
- La gestione del servizio è compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- I controlli effettuati sulla qualità del servizio confermano che l'impresa affidataria ha rispettato quanto previsto dal contratto di servizio.

Conseguentemente, si può concludere che non si rendono necessari interventi di adeguamento per l'affidamento del servizio pubblico locale a rilevanza economica in essere, né in relazione alla modalità di affidamento che furono previste, né in relazione alla scadenza. L'affidamento, pertanto, proseguirà sino alla naturale scadenza prevista nel relativo contratto di servizio.